Commissario delegato emergenza idrica nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale
ex O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598

Decreto commissariale n. 39 del 30 giugno 2008

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NEI TERRITORI DELLE REGIONI DELL'ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE, INTERESSATI DALLA CRISI IDRICA CHE STA DETERMINANDO UNA SITUAZIONE DI GRAVE PREGIUDIZIO AGLI INTERESSI NAZIONALI

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali;

VISTA la nota prot. n. DPC/PREN/32052 del 30 maggio 2007, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del D.L. n. 343/2001, convertito, con modificazioni, nella L. n. 401/2001, autorizza il Consorzio del Ticino a derogare al limite ordinario di regolazione del lago Maggiore indicato nella concessione per quanto ritenuto possibile e sostenibile compatibilmente con le condizioni di sicurezza ed uso spondale, nonché con assoluta esclusione di disagi per le popolazioni rivierasche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2007 con il quale è stato prorogato il suddetto stato di emergenza fino al 30 giugno 2008;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2007, n. 3598, con la quale il Direttore dell'Ufficio previsione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali del Dipartimento della protezione civile è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza e che abbiano effetti di rilievo nazionale;

VISTO in particolare il comma 3, lettera h, dell'articolo 1 della citata ordinanza n. 3598/07 che prevede da parte del Commissario delegato, l'adozione di misure che consentano la temporanea deroga dei livelli e delle modalità di regolazione ed erogazione delle acque di laghi ed invasi, con la definizione dei tempi per il massimo invaso e le erogazioni controllate, nonché provvedendo in via sostitutiva rispetto agli enti o concessionari ordinariamente competenti, in caso di inerzia e previa diffida ad adempiere entro termini perentori non inferiori a tre giorni dal ricevimento;

Commissario delegato emergenza idrica nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale
ex O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598

VISTO in particolare il comma 3, lettera q, dell'articolo 1 della citata ordinanza n. 3598/07 che prevede da parte del Commissario delegato, l'adozione di ogni ulteriore azione necessaria a fronteggiare e superare la situazione di emergenza in atto;

DECRETA

Articolo unico

1. A far data dal presente decreto, si dà disposizione al Consorzio del Ticino di effettuare le manovre idrauliche necessarie per raggiungere il livello massimo ordinario di regolazione del lago Maggiore entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto.
2. Le predette manovre idrauliche dovranno essere effettuate per quanto ritenuto possibile e sostenibile compatibilmente con le condizioni di sicurezza ed uso spondale, nonché con assoluta esclusione di disagi per le popolazioni rivierasche.

IL COMMISSARIO DELEGATO